



EXTRA - Miracoli VS Segni Miracolosi

Il "pensiero comune" e l'attuale abitudine a "divorare" la Bibbia a capitoli interi per seguire piani di lettura, ci portano a perdere piccoli dettagli che gli autori biblici hanno posto sotto i nostri occhi.

A prima vista un miracolo e un segno miracoloso non presentano grosse differenze e spesso li "cogliamo" come sinonimi. Alcuni testi biblici però devono farci riflettere.

La nostra attenzione si porrà esclusivamente nel Nuovo Testamento ed in particolar modo nel vangelo di Giovanni.

Le Bibbie in italiano (Nuova Riveduta, Nuova Diodati, ecc) traducono il termine greco "σημειου" (segno) con "miracolo" oppure "segno" e lo fanno in maniera interscambiabile.

Alcuni esempi.

- Giovanni 6 : 14 *"La gente dunque, avendo visto il **miracolo** che Gesù aveva fatto, disse: «Questi è certo il profeta che deve venire nel mondo». In greco troviamo "σημειου".*
- Giovanni 2 : 11 *"Gesù fece questo primo dei suoi **segni miracolosi** in Cana di Galilea, e manifestò la sua gloria, e i suoi discepoli credettero in lui". In greco troviamo "σημειου".*

Eppure, l'evangelista Giovanni aggiunge alcuni dettagli molto interessanti.

Al capitolo 2 versetto 11 , come possiamo notare i traduttori preferiscono il termine "segno" per indicare che Gesù a Cana abbiamo "vissuto" il suo primo "σημειου".

Al capitolo 4 versetto 45 sempre di Giovanni troviamo quanto segue: *"Quando dunque giunse in Galilea, fu accolto dai Galilei, perché avevano **visto le cose** che egli aveva fatte a **Gerusalemme** durante la festa".*

Al versetto 46 è riportato così: *"Gesù venne di nuovo a Cana di Galilea, dove aveva cambiato l'acqua in vino..."*

Al versetto 48 Gesù continua: *"Se non vedete segni e prodigi, voi non crederete".*

Al versetto 54 troviamo: *"Gesù fece questo secondo segno miracoloso tornando dalla Giudea alla Galilea".*

Riassumendo Giovanni sostiene che:

- 1) A Cana Gesù ha vissuto il suo primo segno miracoloso (GV 2 : 11)
- 2) Gesù ha fatto grandi cose anche a Gerusalemme (GV 4:45)
- 3) Con il figlio dell'ufficiale Gesù compie il suo secondo segno miracoloso.

Questo ci fa capire che Gesù a Gerusalemme ha compiuto dei "σημειου" ma Giovanni non li "classifica" come segni miracolosi.

Il *“miracolo”* indica un evento soprannaturale che non rispetta le regole della logica, della scienza, della medicina, ecc., ed ha la funzione a livello biblico, di rendere la vita delle persone... migliore! (Marco 8, il cieco; Marco 10: Bartimeo; Matteo 8: il lebbroso; Marco 2: Paralitico, ecc.).

Il *“segno miracoloso”* oltre che andare *“fuori dalle regole”* vuole anche *“segnalare”* qualcosa. Gesù a Cana durante le nozze non ho voluto solamente dimostrare di avere il potere di mutare l'acqua in vino, ma utilizzando i recipienti per la purificazione ha *“segnalato”* che Lui sarebbe stato il sacrificio per eccellenza. Infatti il versetto 11 di Giovanni 2 conclude così: *“e manifestò la sua **gloria**, e i suoi discepoli **credettero** in lui”*.

Il miracolo deve portare il singolo essere umano a **credere** in Gesù non per quello che può **fare** ma per quello che **è**, il nostro personale salvatore.

In Giovanni 4 dove abbiamo il secondo segno miracoloso, Gesù si presenta come colui che ha piena autorità sulla vita e sulla morte ed anche in questo caso la storia si conclude con l'happy end: *“Tuo figlio vive; e **credette** lui con tutta la sua famiglia”*.

